



COMUNE DI  
BORGO A  
MOZZANO

# **“CONSULTA DEI GIOVANI”**

## **REGOLAMENTO**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.74 del 29.11.2024



COMUNE DI  
BORGO A  
MOZZANO

## INDICE

- Art. 1 – CONSULTA DEI GIOVANI**
- Art. 2 – PRINCIPI PROGRAMMATICI**
- Art. 3 – COMPITI**
- Art. 4 – PARERI**
- Art. 5 – SOCI**
- Art. 6 – GIORNALE UFFICIALE DEL COMUNE**
- Art. 7 – OBBLIGHI DEI SOCI**
- Art. 8 – DISPONIBILITA' FINANZIARIA**
- Art. 9 – SANZIONI**
- Art.10 –ORGANI SOCIALI**
- Art.11 –ASSEMBLEA**
- Art.12 –IL DIRETTIVO**
- Art.13 –SCADENZA DELLE CARICHE SOCIALI**
- Art.14 –SEDUTE PUBBLICHE**
- Art.15 –MODIFICHE DEL REGOLAMENTO**
- Art.16 –INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO**
- Art.17 –COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE DEL COMUNE**
- Art.18 –NORMA TRANSITORIA DI ATTUAZIONE**



## **Art.1**

### **CONSULTA DEI GIOVANI**

1 E' istituita presso il Comune di Borgo a Mozzano la CONSULTA DEI GIOVANI, organismo di partecipazione alla vita ed alle istituzioni democratiche che assicura ai giovani residenti nel Comune di Borgo a Mozzano le condizioni per intervenire direttamente nei confronti degli organi elettivi comunali, contribuendo con loro proposte e con i loro pareri alla fase di impostazione delle decisioni che questi dovranno assumere su temi di interesse giovanile relativi alla programmazione dell'attività rilevante per la comunità. Il presente regolamento definisce i principi programmatici, i compiti e le modalità di elezione degli organi sociali della Consulta dei Giovani, la quale svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo.

2 La sede della Consulta dei Giovani è costituita presso i locali del Comune idonei allo scopo ed espressamente individuati.

## **Art.2**

### **PRINCIPI PROGRAMMATICI**

1 La Consulta dei Giovani concorre a promuovere:

- il pieno sviluppo della persona umana attraverso iniziative volte a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini;
- l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica, sociale e culturale del paese;
- la difesa dei principi democratici e delle libertà civili, individuali e collettive;
- l'educazione civica dei cittadini;
- l'affermazione dei diritti dell'uomo;
- la diffusione della cultura della pace, della solidarietà, della tolleranza e delle pari opportunità tra uomo e donna;
- la difesa del pieno equilibrio dell'ecosistema.

## **Art.3 COMPITI**

1 Sono compiti della Consulta dei Giovani:

- esprimere pareri sulle iniziative rivolte ai giovani;
- avanzare proposte al Sindaco, agli altri Organi istituzionali del Comune e ad altri enti pubblici, partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale e collaborando con le commissioni e consulte comunali;
- favorire tutte le iniziative tendenti a sviluppare la coscienza civica dei giovani al fine di garantire la loro effettiva partecipazione alla vita politico- amministrativa del paese;
- organizzare con l'ausilio del Comune, iniziative ed attività culturali, sportive, turistiche, ecologiste, sociali e ricreative idonee a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di riposo dei giovani e dei cittadini in generale;
- interagire con le associazioni e le forze sociali presenti sul territorio del Comune per promuovere lo sviluppo psicofisico dei giovani;
- intrattenere, attraverso i rapporti di gemellaggio organizzati dal Comune, valide relazioni culturali e sociali con altre organizzazioni giovanili dei Comuni



dei Paesi Esteri, comunitari ed extracomunitari, al fine di perseguire la cooperazione e lo sviluppo tra i popoli;

- determinare argomenti da porre all'ordine del giorno della Giunta e del Consiglio Comunale;
- avanzare istanze e richieste di informazione al Sindaco su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa del Comune ed in modo particolare le varie esigenze e le istanze che provengono dal mondo giovanile.

#### **Art.4 PARERI**

1 Nel caso di adozione di decisioni che possono avere una rilevante influenza su tematiche di interesse giovanile, gli organi del Comune di Borgo a Mozzano – a meno che non sussistano comprovate esigenze di celerità nella conclusione del procedimento o nell'adozione della decisione – richiedono l'espressione di un parere preventivo, consultivo e non vincolante, alla Consulta dei Giovani.

2 Il parere della Consulta, espresso dall'Assemblea, deve essere trasmesso agli uffici comunali entro 20 giorni dalla richiesta.

#### **Art.5 SOCI**

1 Il numero dei soci della Consulta dei Giovani è illimitato.

2 Ad essa possono aderire tutti i cittadini, residenti in Borgo a Mozzano, che abbiano compiuto il 14° anno di età e che non abbiano ancora superato il 30° anno di età, senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

3 Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Direttivo l'apposito stampato di adesione, che dovrà contenere le seguenti modalità ed indicazioni:

- nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo e residenza, eventuale professione o mestiere ed eventuale scuola frequentata, indirizzo e-mail e numero telefonico;
- dichiarazione di attenersi al presente Regolamento ed alle deliberazioni degli organi sociali.

4 Alla Consulta dei Giovani si può aderire in qualsiasi momento. I moduli raccolti saranno trasmessi dal Direttivo al Responsabile dell'Ufficio servizi alla persona, per consentire la tenuta del registro dei soci.

5 Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto all'Assemblea della Consulta dei Giovani. Il Direttivo trasmette il documento al Responsabile dell'Ufficio servizi alla persona per consentire l'aggiornamento del registro dei soci.

#### **Art.6 GIORNALE UFFICIALE DEL COMUNE**

1 Alla Consulta dei Giovani sarà riservato uno spazio sul Notiziario Ufficiale del Comune (COM), in cui la Consulta dei Giovani potrà pubblicare i propri pareri, proposte e informazioni sulle attività svolte e da svolgere.

#### **Art.7 OBBLIGHI DEI SOCI**

1 I soci sono tenuti all'osservanza del Regolamento e delle deliberazioni prese dagli organi.

#### **Art.8 DISPONIBILITA' FINANZIARIA**

1 Ogni anno sarà assegnata una somma per le attività della Consulta dei Giovani in entità compatibile con le risorse di bilancio.

2 Le risorse finanziarie possono essere integrate con fondi provenienti da iniziative organizzate dalla Consulta stessa.

### **Art.9 SANZIONI**

1 I soci che non ottemperano alle disposizioni del presente Regolamento o delle deliberazioni adottate dagli organi sociali, vengono richiamati ufficialmente dall'Assemblea che si esprime a maggioranza assoluta dei membri presenti. Al terzo richiamo ufficiale i soci vengono espulsi dalla Consulta dei Giovani.

### **Art.10 ORGANI SOCIALI**

1 Sono organi sociali della Consulta dei Giovani: l'Assemblea, il Direttivo e il Tesoriere, cui è demandata unicamente la custodia del capitale.

### **Art.11 ASSEMBLEA**

- 1 Sono membri dell'Assemblea tutti i giovani che risultano in regola con l'iscrizione alla Consulta dei Giovani.
- 2 L'Assemblea dei soci può essere ordinaria e straordinaria.
- 3 La prima seduta dell'Assemblea ordinaria è convocata dal Sindaco.
- 4 Nella prima riunione dell'Assemblea sono eletti a maggioranza assoluta dei presenti, con voto segreto, il Direttivo e il Tesoriere.
- 5 L'Assemblea ordinaria è convocata dal Direttivo.
- 6 L'Assemblea ordinaria viene convocata ogni anno nella seconda metà del mese di ottobre per determinare le linee generali del programma di attività per l'anno sociale successivo, che coincide con l'anno solare; sono invitati il Sindaco, l'Assessore o Consigliere con delega alle politiche giovanili e i capigruppo consiliari.
- 7 L'Assemblea straordinaria è convocata:
  - tutte le volte che il Direttivo lo reputi necessario;
  - a richiesta motivata presentata da almeno 3/5 dei soci.
- 8 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, può:
  - deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale;
  - esprimere i pareri di cui al precedente art. 4;
  - presentare proposte, istanze, petizioni al Direttivo della Consulta dei Giovani, agli organi elettivi comunali e ad altri Enti pubblici;
  - approvare regolamenti interni;
  - istituire Commissioni di lavoro.
- 9 Le sedute dell'Assemblea sono valide se sono presenti almeno i 2/3 dei membri componenti.
- 10 Nessuna deliberazione è valida se non ottiene il voto della maggioranza dei votanti, fatti salvi i casi in cui il presente Regolamento preveda diversamente.
- 11 Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto.
- 12 Ai fini della determinazione della maggioranza rispetto ai votanti non si computano gli astenuti né gli assenti. Dopo la terza votazione finita in parità il Direttivo ha la facoltà di rinviare la votazione alla seduta successiva.
- 13 L'Assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Direttivo.

### **Art.12 IL DIRETTIVO**

1 Il Direttivo, composto da 3 membri, è eletto a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta tra i componenti dell'Assemblea della Consulta dei Giovani.



- 2 Il Direttivo:
  - rappresenta la Consulta dei Giovani;
  - convoca, presiede e disciplina le riunioni dell'Assemblea della Consulta dei giovani coordinandone i lavori;
- 3 L'eventuale totale assenza del Direttivo, non comporta la perdita in funzionalità ed ufficialità della riunione dei membri della Consulta.

### **Art.13**

#### **SCADENZA DELLE CARICHE SOCIALI**

- 1 Il Direttivo ha durata biennale. Sono previste dimissioni e voti di sfiducia.
- 2 In caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza di uno o più membri del Direttivo gli stessi vengono sostituiti con le modalità di voto previste dall'art. 12 del presente regolamento.  
Il voto di sfiducia può essere richiesto da un minimo di 2/5 dei componenti dell'Assemblea senza computare a tal fine il sindaco ai sensi dell' art. 52 del DLGS.267/2000 . La mozione è votata dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei componenti e comporta la cessazione dalla carica in caso di approvazione.

### **Art.14**

#### **SEDUTE PUBBLICHE**

- 1 Le sedute ordinarie dell'Assemblea sono convocate dal Direttivo con almeno dieci giorni di anticipo. Le sedute straordinarie sono convocate con almeno una settimana di anticipo.
- 2 Ai lavori dell'Assemblea della Consulta dei Giovani sarà data la massima pubblicità a mezzo pubblicazione sul sito internet del Comune. I soci saranno convocati anche a mezzo e-mail all'indirizzo comunicato nel modulo di adesione da parte del Direttivo.
- 3 Le sedute sono pubbliche.
- 4 Di esse viene redatto un verbale da un membro del Direttivo. I soci assenti nel giorno della seduta possono richiedere la trasmissione del verbale, che avverrà a cura del Direttivo, al fine di favorire la trasparenza e la massima partecipazione di tutti i membri ai lavori della Consulta dei giovani.

### **Art.15**

#### **MODIFICHE DEL REGOLAMENTO**

- 1 L'Assemblea può proporre la modifica del presente Regolamento con il voto favorevole dei 2/3 dei soci.
- 2 Le modifiche devono essere approvate dal Consiglio Comunale entro 60 gg. dalla data in cui vengono comunicate al Sindaco ed ai capigruppo consiliari, previa verifica della regolarità tecnica da parte dei competenti uffici comunali.
- 3 Il Consiglio Comunale può proporre modifiche al regolamento previo parere non vincolante dell'Assemblea dei soci che si dovrà esprimere entro 60 gg. dalla richiesta. Le modifiche devono avvenire nel rispetto dei principi programmatici della Consulta dei Giovani e dei limiti fissati nel presente Regolamento.

### **Art.16**

#### **INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO**

- 1 Per quanto non previsto nel presente regolamento e in relazione all'attività interna della Consulta dei Giovani decide l'Assemblea a maggioranza assoluta dei soci, nel rispetto dei principi programmatici della Consulta dei Giovani e nei limiti fissati dal presente Regolamento.

### **Art.17**

#### **COLLABORAZIONE CON IL PERSONALE DEL COMUNE**

- 1 La Consulta dei Giovani si avvale, per il funzionamento amministrativo e per il supporto alle iniziative programmate, del personale e delle attrezzature tecniche del Settore dei Servizi alla persona del Comune di Borgo a Mozzano. Tale supporto e tale collaborazione dovrà comunque essere preventivamente concordata con il Responsabile del Settore.



COMUNE DI  
BORGO A  
MOZZANO

### **Art.18**

#### **NORMA TRANSITORIA DI ATTUAZIONE**

1 In sede di prima applicazione del presente Regolamento i termini fissati possono essere derogati ed il Sindaco provvederà, entro e non oltre 90 gg. dall'entrata in vigore del presente Regolamento, a convocare l'Assemblea dei soci.